

IL MONDO ALLA ROVESCIA



...Sovente ci capita, nel rispetto dell'ortodossa icona nominata vita, di uscire camminare e destinare il Pensiero verso altri luoghi altri tempi giacché gli odierni non completano e compongono il 'quadro' desiderato.

Colui che fugge dal proprio pensiero non essendo necessariamente un teologo e neppure un uomo d'arme legato alla disciplina della vita la quale nel dovere quanto nella guerra si cimenta, fino al nuovo Ovest per destinare la sua fortuna ad una vita consumata di fretta aliena agli Elementi, se solo potesse in questo eccesso e sforzo del medesimo nostro Tempo meditare le Ragioni e i Principi della vera ricchezza, allora potrebbe camminare e fors'anche trovare l'oro di una più certa fortuna venirgli incontro e apostrofare la propria Rima fuggendo gli 'alchemici laboratori' di coloro che estranei ad ogni

Infinito Elemento coniano e fondano i 'mostri' nominati nel proprio ed altrui Tempo.

Ognuno dicevo, diverrebbe artista di se stesso, se solo potesse in questa rivoluzione, concepirebbe degno quadro ad ogni Natura attraversata, e la vita compresi i miti che la uniscono o dividono comporre i colori dell'arte infinita: riformare antico e nuovo Tempo coniato senza neppure essere contemplato..., visto osservato, come il panorama ammirato come l'animale braccato come la neve e ghiaccio precipitare e formare propizio o infausto Tempo di questo e un diverso e più elevato Creato...

Come dicevo, colui che attraverso un difficile ed impervio contrario Elemento brama la ricchezza nell'oro della vita non cogliendo altro eccetto ciò di cui pensano formare differenza fra ciò che ricco e ciò che al contrario povero di medesima intelligenza nella materia riflessa, non potrà di certo sfuggire alle invisibili Ragioni di un Dio che per ogni strato di Terra ha pur dipinto il 'quadro' della Vita. Ogni visibile ed invisibile stratigrafia dell'Anima-Mundi può essere certamente composta strato per strato zolla per zolla dall'Universo fino al centro della Terra se solo lenta la misura ed il peso di cui la vera ricchezza trasformare una pietra in oro illuminare una foglia in un destino di infinita natura una goccia d'acqua in un torrente di saggezza l'ombra di un albero in luce di vita... Questa la differenza nella scelta di ogni singola esistenza riconoscere la ricchezza e con questa fondare Vita e Pensiero per ogni Natura contemplata. Questa la differenza che marca e segna il martirio di ogni vita fino ad un Teschio per ogni più certa ricchezza ed Eretica immateriale moneta nel medesimo Destino pregata!

Ebbene, signor Godall, eccoci qua... tre uomini sui passi dell'inutili sue Strofe dei suoi Pensieri, senza un mestiere per mantenerci, ma ben radicati nel centro strategico dell'Universo, in mezzo alla popolazione più numerosa, e a portata d'orecchio del più incessante tintinnio d'oro e denaro messi insieme che esista sulla superficie del globo.

Signore, come uomini perfettamente civilizzati, cosa possiamo fare?

Ve lo dimostrerò...

Avete qui un giornale?

Io leggo il miglior giornale del mondo, lo Standard', rispose Godall con tono solenne...

Bene', riprese l'altro. 'Dunque, ecco la voce del mondo, il centralino telefonico collegato alla 'parabola universale' che ripete tutti i bisogni ed i desideri degli uomini. Lo apro, e dov'è che mi cade subito lo sguardo?Beh, no, non sulle pillole di Morrison il terapeuta... ma ecco qui, sicuro, appena un poco sopra trovo la fessura che stavo cercando, il punto debole nella corazza della società. Ecco qui una necessità, una lagnanza, l'offerta di un concreto e solido ringraziamento. Ascoltate: 'Duecento sterline di ricompensa'. – La ricompensa di cui sopra sarà pagata a chiunque fornisca informazioni sull'identità luogo e tempo certo dell'uomo che sta ora qui scrivendo in medesimo Tempo cotal Eretico Pensiero molto vicino a Green Park... un quadro strano allucinato delirante un passo scomposto un cane cui affondare le mani per scongiurare qualsivoglia gelido e duro Inverno...in questa attesa che sa' di guerra...

...Medesimo e differente Spazio attraversato chi Superiore per ogni passo calpestato con solo l'invisibile giudizio di contemplare il quadro riconsegnandosi eterno all'infinito comporsi del Tempo ammirato ed ereticamente pensato e fors'anche pregato....; senza neppure dicevo; esser visto ed osservato simmetrico agli Elementi attraversare una strofa una parola una vista antica un tratto da cui nascerà la Vita. Per scoprire così di aver coniato il mito oppure di averlo già vissuto quale Gnostico ed anche un po' Eretico alieno ad ogni Tempo... comporre più certa Rima degna Poesia mistica ed invisibile Preghiera: un quadro comporsi all'Infinito scorrere da una Natura e divenire Idea, e da questa, immagine e strofa di un più probabile Primo Dio...

‘Stai suggerendo, vecchio mio, di trasformarci in investigatori?’ domandò un altro.

Nossignore non sono io a farlo... lo propongo, anzi lo impongo, la ragione, il destino e, oserei dire, la struttura stessa del mondo. Sono i nostri meriti ad ordinarcelo... le nostre abitudini, la nostra educazione, la pratica e la conoscenza del mondo, la nostra capacità di conversazione e con questa di stare in mezzo agli altri magari non visti giacché distorcere e piegare lo Spazio, comporlo, per essere più esatto è un dono attribuito all'uomo come bene si addice alla nostra ed altrui materia... e gli enormi magazzini delle nostre conoscenze sconclusionate e rapsodiche, tutto ciò che siamo e che ci contraddistingue e contribuisce a creare il carattere ed il temperamento del perfetto inquisitore...’...

...E come dicevo tale operosità alchemica per sua segreta Natura richiede una pazienza ed in qual tempo e medesimo Tempo assenza della Freccia così come si è soliti concepire la materia nominata vita, qualcuno ha detto, o forse ripeto me stesso, che un credo Eretico ‘veicoli’ per codesto antico ed invisibile Sentiero... Saremmo sempre assoggettati non certo i rigori di un Inverno ove potremmo solo ‘annunciare’ chi il Vero Creatore, ma braccati e bramati da chi cogita se medesimo cacciatore per ogni simmetria comporre l’oro della vita scordando neve ghiaccio ed Elemento alieno al visibile occhio il quale pensando la vista non riesce a comporre la luce di cui la retina dispensa il calore della vita...

...Qua sta l'errore, qui ti sbagli e sei nell'antico errore sarà il mio Tempo a correggere siffatto scempio, perché il mondo pullula e ribolle di avventura guerra e fortuna, l'avventura ti assedia addirittura nelle strade; dalle finestre le mani ti fanno cenno, truffatori t'incalzano giurando di averti conosciuto quando stavi all'estero, gente affabile e dubbia di ogni condizione va elemosinando e striscia per richiamare la tua attenzione. Ma tu no... tu ti volti dall'altra parte,

continui a camminare spingendo la tua squallida macina, deve proseguire lungo la strada più noiosa...

...Una strada dopo l'altra arricciava il naso su quella figura solitaria, e una casa dopo l'altra echeggiava al suo passo con un dissenso addirittura spettrale, un negozio dopo l'altro ostentava scontrosamente la porta sbarrata e l'inutile insegna commerciale, e in quel deserto sotto la splendida cupola della giornata e attraverso quell'accampamento di addormentati alla luce del giorno, il giovane proseguiva lungo la rotta, solitario come una nave nell'Oceano...

'Ecco', pensava 'questo sarebbe lo scenario dove cercare una vera avventura: in pieno giorno, strade deserte e misteriose come nella più buia notte di gennaio, nonostante i quasi quattro milioni di abitanti, sono solitarie come i boschi dello Yucatan...

...Ed ad un certo punto un boato nell'attesa esplosione

[inutile calcolata attesa dell'occhio invisibile comporre l'antica e più certa demonologia nominata materia aliena a qualsivoglia teologica scienza] la quale forma il quadro di una diversa visione comporre la vista Infinita Natura....

...Si udì un rumore fortissimo che si ripeté intensificandosi sempre più, fino a divenire un boato che avvolgeva tutto. Ci furono cinque esplosioni di seguito che si fusero in una sola. La Terra continuava a tremare e cominciarono ad alzarsi le fiamme il cui calore si diffuse in un'ondata incandescente. Caddero mura ed esplosero interi edifici, il cui contenuto fu scagliato in ogni direzione [no! caro lettore o uditoro di cotal sermone non fu' una singola esplosione nel big-bang di questa vita coniare la tua strana materia nominata Eresia, ma un' 'ortodossa' polveriera di chi con quella crea e fonda l'inutile ed arcana scienza con cui edificare una vita intera nei secoli numerata, e talvolta o troppo spesso,

alla Memoria preclusa; anche se; l'offesa riposta in uguale Memoria condivisa pretende certa e sicura difesa divenire inconcepibile e medesima per ogni indifesa Natura; e l'invisibile imperscrutabile differenza risiedere proprio in cotal innominata certezza: non fu una singola esplosione nell'attesa dell'occhio vigile e la strana sua preghiera, ma una Apocalisse ripetuta nel Tempo per chi nega ogni Profeta di questa o diversa Eresia divenuta antica Preghiera... senza una bomba o una polvere marcare la differenza in codesto invisibile Sentiero...].

...Caddero mura ed esplosero interi edifici, fu scagliato in ogni direzione insieme alle macerie: si videro volare travi ed assi di pavimento, mattoni e tegole, vetro e porcellana, pentole e attrezzi, abiti e giocattoli, così come tende, tappeti, porte, finestre, coltelli e cucchiari, pagnotte, barile di birra. E non furono risparmiati esseri viventi: alberi, piante, uomini, donne, bambini, gatti, cani, uccelli, domestici, dei quali alcuni rimasero a malapena vivi, ma molti cessarono di esistere, interi o a pezzi, mentre braccia, gambe, busti e teste schizzavano verso il cielo per poi ricadere a terra. L'aria era satura di fumo, di polvere, di macerie e anche stranamente umida, perché l'esplosione aveva fatto sollevare alti spruzzi d'acqua dai canali...

Fu tutto causa di quella polvere strana che offende e difende la si usa indistintamente per medesima difesa e/o offesa, talvolta, almeno così dicono, la si può - non desiderata - respirare a pieni polmoni scendere e salire soffocare il respiro per la circolazione di unanime vene nel corpo nominato sano della vita, e certo non è Anima-Mundi con cui riconoscere la strofa del principio... dalla foglia fondare linfa nella luce di medesima profetica via...

...Polvere con cui 'dispensiamo' il nostro ed altrui superiore riconoscimento come nell'evo antico ogni cacciatore chiedere perdono all'animale ragione del proprio ed altrui appetito divenuto sacrificio. Una polvere a difesa di qualsivoglia civiltà con cui riconoscere la fiera Natura misurare la differenza nello sterminio, sia se il boato

composto da singoli, oppure al contrario, infiniti numeri disposti in schiere nominare la morte qual invariabile enunciato sia - nell'accidentale casuale e/o calcolato casuale accidentale - riconoscere la vera e sola soluzione [anche finale - un tempo fu detta - ma dal tempo bisogna avere e concedere le grazie della dovuta Ragione divenuta saggezza altrimenti impossibilitati sia di recitare preghiera che misurare l'evoluzione che in essa segna la differenza nel medesimo ortodosso principio - santo e santa - per uguale natura dalla Terra cresciuta; ed in ciò cui dicono; ci distingue nel profetico ed unico dono dell'intelligenza di questa grande ricchezza nella genesi nominata vita, il che vuol dire, tradotto in filosofica scienza, che povertà di un mondo privato di quella è forse l'Eretica Natura di cui una strana ed antica simmetria formare l'Evoluzione dell'intera esistenza... fra un Maestro ed una lontana Terra consegnando all'istinto dell'Elemento l'intera mistica congiungersi alla Natura, e mai sia detto, rinnegare ogni Pensiero per più sicura ricchezza: moriremmo di freddo cercando inutilmente fuoco della vera saggezza nei folti rami di questa...] in nome e per conto dello Stato.

(Brevi interventi di R.L. Stevenson & sua consorte neppure Terrorista; ed il grande pittore alieno alla mondanità di ugual vista: Vermeer dipinto dall'occhio dedotto di A. Bailey in medesima attesa)